

biobanche

«Cordone, eccellenza italiana»

La rete italiana delle banche pubbliche di sangue cordonale non solo funziona, con standard di alta qualità, ma nel 2010 è risultata la quinta a livello mondiale per sacche esportate. L'hanno confermato martedì a Roma gli esperti del Centro nazionale sangue e del Centro nazionale trapianti intervenuti a una tavola rotonda organizzata dalla Federazione italiana Adoces. Nel 2010 la rete delle banche pubbliche italiana ha esportato 129 sacche di sangue cordonale, mentre sono 36 quelle già utilizzate da inizio 2011.

Dal 1995 le sacche raccolte hanno reso possibili 1.035 trapianti. Dati che aiutano a fare chiarezza dopo le nuove polemiche sulla presunta scarsa qualità delle reti delle biobanche italiane. «Le sacche della rete italiana delle banche di sangue cordonale - ha rimarcato la vicepresidente dell'Adoces, Alice Bandiera - sono utilizzate soprattutto per pazienti stranieri. Il livello della qualità delle banche pubbliche è altissimo» e in futuro sarà ancora più elevata. «Prossimamente - prosegue - le sacche da cordone ombelicale saranno ulteriormente selezionate e verranno conservate solo quelle con cellularità molto alta», una caratteristica necessaria quando vengono utilizzate nei trapianti degli adulti.

Ma per il sistema delle biobanche pubbliche anche il sangue cordonale non impiegato direttamente per i trapianti è molto prezioso. «Le sacche non usate per trapianti - spiega infatti Bandiera - vengono utilizzate per la ricerca e per preparare farmaci», come il gel piastrinico per pazienti diabetici, oppure per progetti sperimentali nella cura di diverse malattie. La qualità in Italia, dunque, c'è. Quella che manca è un'adeguata conoscenza del valore della donazione del sangue cordonale. Viceversa forte è il battage pubblicitario per l'uso autologo con la custodia in banche private, privo di fondamenti scientifici. «Talune notizie diffuse recentemente - denuncia ancora Bandiera - hanno creato il panico tra le mamme che hanno donato e nei centri dove lavorano le ostetriche. Ci stiamo impegnando per dare una corretta informazione, abbiamo aperto un nuovo sito (www.adoces.it/donazione-sangue-cordone/) dedicato esclusivamente al sangue cordonale, dove le mamme possono trovare tutte le informazioni sulle biobanche pubbliche in Italia e nel mondo, con l'invito a donare il sangue da cordone ombelicale in modo consapevole e convinto».

Graziella Melina